

et alcune cose sacre tenendolo oculte, si avodono di tornarle a quella chiesa. Et cussì tolse poi ditta galia il vento in pupe et venne in Porto Manego.

A dì 6, la note mi levai con provenza fresca et navicai di no(*te*), et il zorno a li 7, et zonto quì a Monopoli calai et con il trincheto cursi fino do hore avanti zorno. Hessendo in dromo di San Vito, ch'è soto questa juridizion, mi venne incontra la galia di la Cania, sopracomito domino Marco Pagan, la qual fu expedita da Caxopo a dì 25 dal proveditor Pexaro con sue lettere; et mi avisa di le cose de li. Qual al so partir cargò 20 miera di pane, il che ne darà un poco di aiuto. Hor vini di longo a questo porto a una hora di zorno, dove pensava trovar il proveditor Contarini, che parlì a 5 hore di notte per Barletta, per haverli concesso il signor Renzo le fantarie che havemo sopra questa armata, quelle di Cao d'Otranto sotto domino Simon Romano, et 300 promesse conditionatamente del signor principe di Melfe. Son stato con questo governor domino Andrea Gritti, qual è in otima gratia di questi sudditi, et del mio venir quì hanno fato gran demonstratione per esser devotissimi di la Signoria nostra, et con il signor Zuan Corado Orsini dito governor et il conte Julio et conte Oratio et altri capi, quali per l'altro zeneral Lando si ritrovorono a la impresa di Brandizo, et discorso longamente, spero, zonto sia il proveditor con la libertà di poter adoperar li fanti, potremo proseguire la impresa. Et azonzeranno le munition et altre cose mandai a tor a Corfù, come cala questa provenza. Et per meter bon ordine per far la bataria al castello, non si trovando de qui se non uno canon a cavallo et uno altro ho hauto a Trani, ne metto a cavallo 5 altri et questi di le galie, havendo trovato per 5 para de ruode che ne servirà, e fo a dar zonta a li letti di le galie de li roveri trassi di la galia che si rupe del proveditor Contarini, et alcuni legni di larexe che si atrovano de qui; et a far questo bisogna tempo. 3 o 4 zorni, nè si ritarderà la impresa di ponto, perchè a redur le fantarie vorà più di questo tempo e forse zonzerà le munition da Corfù. È zonte le polvere di Cataro, mandai a tuor per il mio armirao; et però richiede assà polvere, *etiam* per render la tolta a Cataro, da chi è instato assai di questo

219*

Questo magnifico governor Gritti, inteso le zente inimiche slargarse da queste bande, per haver vituarie di quì, mandò a uno loco nominato Faxana, 8 mia lontano di quì, di fochi 350, era di uno cavalier hierosolimitano, et discoperti li nostri cavalli lizieri, richiesto a rendersi, non vedendo le fantarie

li comenzono a tirar; ma visto le fantarie con scale si reseno. Poi ha mandato a Zesternin, che è uno castello di fuogi 500, el qual è stato altre volte nostro al tempo la Signoria dominava questa città, loco miglia 18 di qui apresso, atrovandosi di quì uno baron afizionato foraussito di imperiali, il qual ha donato uno suo castello nominato Locoritondo a una certa signora, et essendo afizionato a la lega et desideroso de intrar nel suo castello, mia 16 lontan de quì, esse nostre zente con li cavalli et con parte di queste fantarie hanno acquistato esso loco, et poi fato per il castellano un poco di resistentia, si messe in fuga et fu preso, et li subditi voleno star sotto la Signoria nostra, rispondendo ogni utilità a esso baron; et certo questi lochi tutti voriano l'ombra di la Signoria nostra più presto cha di soi principi: sichè questo è stà a proposito.

Siamo a li 10. A dì 9, a hore 2 di note zonse de quì el proveditor Contarini con la galia soracomito domino Marco Seguro, dal Zante, qual lassai a Liesna per aconzarla; il qual è stato diligente et solicito. Il proveditor mi disse, la sera parti da me arivò a Bestize, poi a Barletta il zorno drieto, dove prima feze dismantar monsignor di San Boneto et domino Zuan Jesualdo; poi dismantò lui, et sopra le mie lettere credential expose a lo illustrissimo signor Renzo instando assai ne consentisse le zente per l'impresa di Brandizo, di tanto beneficio de la liga, *maxime* hora che l'imperador vien in Italia. Et ditto signor Renzo, stato alquanto con li soi, rispose esser contento, per esser desideroso far cosa agrata a la illustrissima Signoria, che il signor Zuan Corado Orsini con tutte le fantarie è sopra questa armata, che pol esser da numero 1500, et quelli che sono a Capo di Otranto sotto domino Simon Romano da 700 in 800, unitamente mi vegna a servir, et dato le sue comissione, excusandosi non poter asentir a li 300 fanti del signor principe di Melfe, per esser verificato per lettere intercepte, il sumario di le qual manda incluso, *videlicet* che 'l marchese del Guasto con tutte le zente spagnole restar di quì et haver cavalcato verso Gravina, ch'è zerca mia . . . lontan di Melfe, per restar in sospetto non voi tor la impresa di quel loco; et vol si mandì 5 sacri, sono su l'armata, con li sui 25 tiri, perchè Barleta non è si ben fornita di artellaria che possi star senza. *Item*, mi referì ditto proveditor che a Bestize ha inteso che la galia Salamona, soracomito sier Sebastian, che se smarì, et la Michiela che restò a Trani, esser andate a Tremiti, et che esso proveditor li ha mandato uno mandato, subito

220